

Donne più autonome grazie alla formazione universitaria, protocollo tra UniMarconi e Fondazione Doppia Difesa

ilsole24ore.com/art/donne-piu-autonome-grazie-formazione-universitaria-protocollo-unimarconi-e-fondazione-doppia-difesa-AIKWyfuB

Redazione Roma

12 marzo 2026



Promuovere prevenzione, tutela delle vittime e percorsi concreti di autonomia attraverso la formazione universitaria. È questo l'obiettivo del protocollo di intesa "Ricomincio da me", presentato mercoledì 11 marzo all'Università degli Studi Guglielmo Marconi nel corso dell'incontro "Violenza di genere, tutela delle vittime, prevenzione e percorsi di sostegno", organizzato in collaborazione con la Fondazione Doppia Difesa Onlus nell'ambito delle iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna. Il progetto prevede l'assegnazione di borse di studio per corsi di laurea e master destinate a donne seguite dalla Fondazione Doppia Difesa nei percorsi di assistenza legale e psicologica, con l'obiettivo di favorire indipendenza economica, inclusione sociale e ricostruzione del proprio percorso di vita.

Ad aprire l'incontro sono stati i saluti istituzionali di Marco Belli, Direttore Generale Vicario di UniMarconi, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa nel favorire percorsi concreti di ripartenza per le donne vittime di violenza attraverso l'accesso allo studio e alla formazione. Il confronto ha messo al centro il fenomeno della violenza di genere e le azioni necessarie per contrastarlo.

Nel suo intervento l'avvocato Cristina Natale della Fondazione Doppia Difesa ha evidenziato il lavoro quotidiano dell'ente nell'assistenza legale e psicologica alle vittime e nelle attività di sensibilizzazione. La violenza, è stato ricordato, non è solo fisica ma può essere psicologica

ed economica, e spesso si consuma all'interno delle mura domestiche. Un fenomeno che negli ultimi anni coinvolge sempre più spesso anche giovanissime e studentesse, rendendo fondamentale il ruolo della prevenzione e dell'informazione nei contesti educativi.

Il momento più intenso dell'incontro è stato la testimonianza della signora Assunta Maiorano, iscritta al corso di laurea in Ingegneria proprio grazie a una borsa di studio del progetto. «Ricomincio da me - ha spiegato è un esempio concreto di come il sostegno possa trasformarsi in una reale opportunità di futuro.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti anche Francesco Urraro, Vice Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, la psicologa Grazia Stocchino della Fondazione Doppia Difesa e Maria Perna, pubblico ministero, che hanno approfondito i temi della prevenzione, degli strumenti di tutela delle vittime e della dimensione culturale della violenza di genere.

È stato inoltre ricordato come la violenza domestica coinvolga spesso anche i minori che assistono agli episodi di abuso, con conseguenze profonde e durature, rendendo ancora più urgente il lavoro di prevenzione e sensibilizzazione.

A chiudere l'incontro la donazione dell'opera "Loud", realizzata dall'interior designer e artista Giorgiana Velluti, una sedia simbolica dedicata alla memoria delle vittime di violenza.

Riproduzione riservata ©